



**COMUNE DI FERENTINO**  
*Medaglia D'Oro al Merito Civile*

9230602  
vw.comune.ferentino.fr.it  
ufficiosindaco@comune.ferentino.fr.it

Tel. 0775/2481  
fax 0775/248232  
Piazza Matteotti, 17

Prot. ... <sup>21899</sup> Ordinanza n° <sup>19</sup>

**Ferentino, 31.10.2016**

**Il sindaco**

**PREMESSO** che in data **31/10/2016** con nota **prot. 21847** del Corpo Forestale dello Stato Stazione di Anagni è stata richiesta Ordinanza sindacale relativa al divieto d'uso della risorsa idrica originata dalla **sorgente Fontana La Sala in zona Scalo**, a causa di superamento dei limiti tabellari di sostanze pericolose, accertate dal citato Corpo Forestale unitamente all'ARPA Lazio;

**RITENUTO** pertanto che occorre provvedere agli adempimenti richiesti dal prefato Corpo Forestale

**ATTESA** la sussistenza di motivi di contingibilità e urgenza;

**RITENUTA** la propria competenza sia quale autorità sanitaria locale, che come ufficiale di governo individuabile ai sensi artt. 50 c. 5 e 6 – 54 c. 2 e 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

**VISTO** il regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - T.U. Enti Locali;

**VISTO** lo Statuto comunale vigente

**ORDINA**

**Con effetto immediato e fino a nuova comunicazione**

**il divieto d'uso della risorsa idrica originata dalla sorgente Fontana La Sala in zona Scalo**

**DISPONE**

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune e l'affissione della stessa nella zona interessata;
- la comunicazione dell'ordinanza all'Azienda **ASL FROSINONE** e all'**ARPA Lazio**, al gestore servizio idrico **ACEA ATOS**, al Corpo Forestale dello Stato, la trasmissione agli Uffici comunali competenti e alla Polizia Municipale, ai fini della vigilanza sull'esecuzione del presente provvedimento.

Ai sensi della L. 241/90, si informa che il responsabile del procedimento è l'ing. Benincasa Vincenzo

*Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR del Lazio entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104; ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*

Dalla Residenza Municipale, 31.10.2016

  
IL SINDACO  
*Antonio Pompeo*